

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Salerno – **Decreto dirigenziale n. 162 del 8 aprile 2010 – concessione in sanatoria per l'attraversamento del torrente Cavaiola in Cava Dei Tirreni. Richiedente: DECOM S.r.l. Prat. 1048/C.**

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

PREMESSO:

- Che la ditta Decom S.r.l., con sede in Cava dei Tirreni, Via XXV Luglio n. 189, Partita IVA n. 02631890650, con istanza del 07.10.2009, ha fatto richiesta di concessione in sanatoria per l'attraversamento del torrente Cavaiola in Cava dei Tirreni;
- che alla stessa è risultato allegato il verbale di dissequestro n. 1166/2005 del 23.02.2005 con cui la polizia municipale di Cava dei Tirreni ha restituito l'opera all'ing. De Simone Salvatore n.q. di Amministratore della ditta Decom su provvedimento n. 3642/98 del 20.01.2005 con il quale l'Autorità Giudiziaria dispose l'archiviazione del procedimento a carico della ditta;
- che la ditta ha effettuato, in data 26.01.2010, il versamento di € 4051,31 per gli oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72, relativo agli anni 2001-2009;
- che la ditta ha effettuato, in data 26.01.2010, il versamento di € 493,70 per gli oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72, relativo all'anno 2010;
- che, inoltre, la ditta ha costituito apposito deposito cauzionale di € 744,00 pari a 2 annualità del canone base, mediante versamento in data 26.01.2010 sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639;

CONSIDERATO:

- che, dall'esame degli atti progettuali risulta che l'opera non creerà alcun intralcio al libero deflusso delle acque;
- che dalla relazione di compatibilità idraulica il ponte risulta che le portate di piena con periodo di ritorno di 1000 anni defluiscono con un franco di sicurezza di m. 7,60;
- che dalla stessa relazione risulta che l'opera è compatibile con il Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino del Sarno;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione in sanatoria;
- che la ditta ha prodotto certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di Salerno n. CEW/13059/2009/CSA0063 con attestazione di cui all'art. 10 della legge 31.05.1965 n. 575;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n°523 del 25.7.1904;

Visto il R.D. n°368 dell'8.5.1904;

Vista la Legge n°319 del 1976;

Visto l'art. 89 D.P.R. n°616 del 24.7.1977;

Visto l'art.19 della L.R. n°29 del 14.05.1975;

Vista la L.R. n°47 del 25.10.1978;

Vista la Legge n°183/98;

Vista la circolare n°5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n°3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n°5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G.R. n°5784 del 28.11.2000;

Visto il D. Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L.R. n° 7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G.R. n° 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n° 31/2006;
Vista la L. R. n. 2 del 30.01.2008;
Vista la Delibera di G. R. n. 2119 del 31/12/2008;

Vista la Legge Regionale n. 3 del 21.01.2010;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,

- di rilasciare alla ditta Decom S.r.l., con sede in Cava dei Tirreni, Via XXV Luglio n. 189, Partita IVA n. 02631890650, la concessione in sanatoria per l'attraversamento del torrente Cavaiola in Cava dei Tirreni sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:
 - la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dal 01.01.2010 e scadenza il 31.12.2029; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione;
 - la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi, con particolare riferimento all'autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale relativa alla qualità delle acque, se necessaria per il tipo di scarico oggetto del presente provvedimento;
 - la concessione è subordinata al pagamento del canone di concessione, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 gennaio) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
 - l'importo del canone, fissato per l'anno 2010 in € 493,70 comprensivo di imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72 e contributo spese postali), versato il 26.01.10, sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;
 - Il deposito cauzionale di € 744,00 (cauzione pari al doppio dell'importo del canone annuo base - codice tariffa 1521), versato in data 26.01.10, è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
 - le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;

- il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- il concessionario dovrà adottare ogni accorgimento atto a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso; particolare cura dovrà essere posta nell'evitare che lo scarico possa causare erosioni della scarpata;
- il concessionario sarà l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
- la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico del concessionario, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi vertenza per eventuali danni, comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che il concessionario manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della ditta Decom S.r.l., con sede in Cava dei Tirreni, Via XXV Luglio n. 189, Partita IVA n. 02631890650,;
- di inviare il presente provvedimento:
 - All'A.G.C. LL.PP. OO.PP,
 - Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - Al Settore Regionale Entrate e Spese di Bilancio;
 - Al Comune Cava dei Tirreni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini fissati dalla legge.

ing. Vincenzo Di Muoio